



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 139 del 10/06/2021

**OGGETTO:** Accettazione donazione di oggetti antichi al Museo Etnoantropologico da parte della sig.ra Passerini Damiana, erede di Antonino Mecca.

L'anno duemilaventuno il giorno dieci del mese di giugno alle ore 14,05 in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge con le modalità straordinarie consentite dall'art.73 del D.L. n.18 del 17/03/2020

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass
Alfano Enzo	Sindaco	Presente presso la sede Comunale	
Foscari Filippo	Assessore	X	
Mistretta Stefano Maurizio	Assessore	Videoconferenza	
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	X	
Cappadonna Manuela	Assessore		X
Licari Numinato Davide	Assessore		X
Pellitteri Filippo	Assessore	Videoconferenza	

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gabriele Pecoraro presente presso la sede comunale

Il Sindaco/Presidente - accertato con l'ausilio del Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti in sede e/o in videoconferenza simultanea, nonchè accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni - dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la proposta della Responsabile della II Direzione, che qui di seguito si riporta:

**PREMESSO** che la civica Amministrazione, con deliberazione n. 542 del 31.12.2014, ha istituito il Museo Etnoantropologico della città di Castelvetro, allestito nei locali posti al piano terra della Collegiata di Maria, nella piazza Carlo D'Aragona e Tagliavia;

**CONSIDERATO** che i musei degli enti locali oltre a conservare e tutelare le opere e gli oggetti delle raccolte, costituiscono il principale polo di salvaguardia e documentazione della storia del territorio e, nello stesso tempo, svolgono attività per la divulgazione dei beni artistici a fini didattici, scientifici e documentari;

**DATO ATTO** che l'amministrazione nella gestione del proprio patrimonio storico – artistico deve garantire sia la piena accessibilità, ma anche l'incremento dello stesso attraverso nuove acquisizioni, comodati e donazioni, da parte di associazioni, privati cittadini e artisti, in armonia con gli standard che costituiscano principi criteri generali su cui attenersi e che identificano le norme e le procedure da seguire, al fine di assicurare integrità, sicurezza, approfondimento della conoscenza e della divulgazione, piena valorizzazione dei beni;

**CONSIDERATO** che, riguardo l'incremento del predetto patrimonio, questo ente ha manifestato sensibilità alla richiesta di donazione di opere d'arte da parte di privati cittadini ed artisti;

**VISTO** il D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42: "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, che, tra, i principi generali comprende, tra l'altro, la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso attività che consentano la conoscenza e la funzione pubblica dello stesso mediante la partecipazione di soggetti privati;

**VISTA** la nota del 24.03.2021, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 12512 – agli atti d'ufficio -, con cui la sig.ra Damiana Passerini, nata l'XXXXXX XXXXXX ed ivi residente in via XXXXXX, intende donare al patrimonio storico documentario del Comune di Castelvetro i sotto elencati oggetti antichi della tradizione contadina, appartenenti al defunto marito Antonino Mecca, al fine di essere esposti presso il Museo Etnoantropologico:

- n. 1 aratro completo per mulo;
- n. 2 ceste grandi;
- n. 3 ceste piccole;
- n. 2 forche in legno per paglia;
- n. 2 pezzi di bardature per mulo;
- n. 1 pala in legno per panificazione;
- n. 1 setaccio;
- n. 1 "Staiò" per misurare grano e cereali;
- n. 1 antico gancio per balle di fieno;

**CONSIDERATO** che tale donazione riveste carattere meramente liberale, non essendo vincolante ad alcuna controprestazione in favore del donante;

**OSSERVATO** che la donazione di cui trattasi può a tutti gli effetti rientrare tra le donazioni di beni mobili di modico valore di cui all'art. 783 del Codice Civile;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 16.04.2021 acquisita al protocollo generale dell'Ente al n.15971 – agli atti d'ufficio -, con la quale la sig.ra Passerini Damiana valuta la proposta di donazione degli oggetti antichi di cui trattasi per un importo complessivo di € 300,00 (trecento/euro);

**TENUTO CONTO** che:

- l'acquisizione di beni attraverso donazione è disciplinata dalle disposizioni contenute nel Titolo V (Delle donazioni), del Libro II (Delle Successioni) del Codice Civile, il cui art. 782 (Forma della Donazione), primo comma, primo periodo, stabilisce che “*la donazione deve essere fatta per atto pubblico, sotto pena di nullità*”;
- l'atto pubblico di donazione e di accettazione non assume carattere di obbligatorietà nel caso in cui la donazione riveste carattere di modico valore, ai sensi della disposizione di cui all'art. 783 del Codice Civile;
- tale disposizione stabilisce, al primo comma, che la donazione di modico valore che ha per oggetto beni mobili è valida anche se manca l'atto pubblico, purchè vi sia stata la *tradizione*, ovvero la materiale consegna dei beni;

**RILEVATO** che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 della Legge n. 192/2000, che sostituisce l'art. 13 della Legge 15 Maggio 1997 n. 127, sono state abrogate le disposizioni che subordinavano l'accettazione di lasciti o donazioni di qualsiasi natura o valore da parte dei Comuni ad autorizzazione prefettizia;

**RITENUTO**, in considerazione della circostanza che la relativa accettazione non comporta alcun onere di spesa per il Comune, di accettare la donazione in argomento sì da destinare gli oggetti antichi al Museo Etnoantropologico della città di Castelvetro, e di esprimere pertanto apprezzamento e gratitudine nei confronti del donante;

**VISTO** il Regolamento del Museo Etnoantropologico, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottato con i poteri e le attribuzioni del Consiglio comunale, n. 3 del 5 febbraio 2018;

**RILEVATO** che in data 19.05.2021, con prot. PR\_TPUTG\_ingresso\_0029507\_20210428, è stata effettuata, presso la competente Prefettura di Trapani, la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n° 159/2011, per adempiere alle prescrizioni disciplinate dall'art. 100 del D. Lgs. n° 159/2011, a seguito dello scioglimento del Comune di Castelvetro ai sensi dell'art. 143 del D. Lgs. 267/2000;

**PRESO ATTO** che, ad oggi, tale richiesta non è stata evasa dalla Prefettura di Trapani e che, essendo decorso il termine dei 30 giorni dalla richiesta, secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 3, del vigente Codice Antimafia e dalla direttiva della Commissione Straordinaria, protocollo n.36337 del 04.10.2017, può procedersi all'accettazione della donazione degli oggetti antichi della tradizione contadina, appartenenti al defunto marito Antonino Mecca, al fine di essere esposti presso il Museo Etnoantropologico;

**VISTO** il parere reso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n°267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lett.”b”, del D.L. del 10.10.2012, n. 174, per quanto riguarda la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa dalla Responsabile della II Direzione “Servizi Culturali e Sportivi”;

**VISTI:**

- il Titolo V, Libro II, del Codice Civile;
- l'art. 1 della Legge n. 192/2000;
- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – c.d. T.U.E.L.;

**Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge**

**DELIBERA**

**Per tutto quanto in premessa descritto e che qui s'intende ripetuto e trascritto:**

**1. ACCETTARE** la donazione della sig.ra Damiana Passerini, nata l'XXXXXXX XXXX a XXXXXX ed ivi residente in via XXXXXXXX, dei sotto elencati oggetti antichi della tradizione contadina, appartenenti al defunto marito Antonino Mecca, da destinare al Museo Etnoantropologico e che andrà a valorizzare il patrimonio culturale del Comune:

- n. 1 aratro completo per mulo;
- n. 2 ceste grandi;
- n. 3 ceste piccole;
- n. 2 forche in legno per paglia;
- n. 2 pezzi di bardature per mulo;
- n. 1 pala in legno per panificazione;
- n. 1 setaccio;
- n. 1 "Staio" per misurare grano e cereali;
- n. 1 antico gancio per balle di fieno.

**2. DARE ATTO** che la donazione di cui sopra, avendo ad oggetto beni di modico valore, prescinde dalla stesura di un apposito atto pubblico.

**3. AFFIDARE** tutte le successive procedure tecnico amministrative di acquisizione degli oggetti antichi della tradizione contadina alla II Direzione "Servizi Culturali e sportivi".

**4. ATTESTARE** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012.

**5. DICHIARARE** detta deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO  
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Filippo Foscari

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gabriele Pecoraro

<p><b>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</b></p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li 10/06/2021</p> <p><b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b></p> <p>F.to Gabriele Pecoraro</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p><b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b></p> <p>_____</p>
--	---

<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</b></p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p><b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b></p> <p>_____</p>
--



**CITTÀ DI CASTELVETRANO**  
**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI**

**II DIREZIONE ORGANIZZATIVA**  
"Servizi Culturali e Sportivi"

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** : Accettazione donazione di oggetti antichi al Museo Etnoantropologico da parte della sig.ra Passerini Damiana, erede di Antonino Mecca.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Municipale il 10/06/2021

con deliberazione n. 139

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

- SI

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrative esprime parere: Favorevole

Li 10/06/2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Esec. Amm.vo Con.le  
Giuseppa Mazzotta

F.to Giuseppa Mazzotta

Data 10/06/2021

IL RESPONSABILE  
Dott.ssa Rosalia Mazzara

F.to Rosalia Mazzara

### IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

VISTO

Data 10/06/2021

IL RESPONSABILE  
Dott. Andrea Antonino Di Como  
F.to Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE  
PROPOSTA €.

AL CAP. IPR N.

Data,

IL RESPONSABILE

## **Il Responsabile della II Direzione**

*Ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R.10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente deliberazione di cui si attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando contestualmente la insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi;*

**PREMESSO** che la civica Amministrazione, con deliberazione n. 542 del 31.12.2014, ha istituito il Museo Etnoantropologico della città di Castelvetro, allestito nei locali posti al piano terra della Collegiata di Maria, nella piazza Carlo D'Aragona e Tagliavia;

**CONSIDERATO** che i musei degli enti locali oltre a conservare e tutelare le opere e gli oggetti delle raccolte, costituiscono il principale polo di salvaguardia e documentazione della storia del territorio e, nello stesso tempo, svolgono attività per la divulgazione dei beni artistici a fini didattici, scientifici e documentari;

**DATO ATTO** che l'amministrazione nella gestione del proprio patrimonio storico – artistico deve garantire sia la piena accessibilità, ma anche l'incremento dello stesso attraverso nuove acquisizioni, comodati e donazioni, da parte di associazioni, privati cittadini e artisti, in armonia con gli standard che costituiscano principi criteri generali su cui attenersi e che identificano le norme e le procedure da seguire, al fine di assicurare integrità, sicurezza, approfondimento della conoscenza e della divulgazione, piena valorizzazione dei beni;

**CONSIDERATO** che, riguardo l'incremento del predetto patrimonio, questo ente ha manifestato sensibilità alla richiesta di donazione di opere d'arte da parte di privati cittadini ed artisti;

**VISTO** il D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42: "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, che, tra, i principi generali comprende, tra l'altro, la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso attività che consentano la conoscenza e la funzione pubblica dello stesso mediante la partecipazione di soggetti privati;

**VISTA** la nota del 24.03.2021, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 12512 – agli atti d'ufficio -, con cui la sig.ra Damiana Passerini, nata l'XXXXXXXXX a XXXXXX ed ivi residente in via XXXXXX intende donare al patrimonio storico documentario del Comune di Castelvetro i sotto elencati oggetti antichi della tradizione contadina, appartenenti al defunto marito Antonino Mecca, al fine di essere esposti presso il Museo Etnoantropologico:

- n. 1 aratro completo per mulo;
- n. 2 ceste grandi;
- n. 3 ceste piccole;
- n. 2 forche in legno per paglia;
- n. 2 pezzi di bardature per mulo;
- n. 1 pala in legno per panificazione;
- n. 1 setaccio;
- n. 1 "Staio" per misurare grano e cereali;
- n. 1 antico gancio per balle di fieno;

**CONSIDERATO** che tale donazione riveste carattere meramente liberale, non essendo vincolante ad alcuna controprestazione in favore del donante;

**OSSERVATO** che la donazione di cui trattasi può a tutti gli effetti rientrare tra le donazioni di beni mobili di modico valore di cui all'art. 783 del Codice Civile;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 16.04.2021 acquisita al protocollo generale dell'Ente al n.15971 – agli atti d'ufficio -, con la quale la sig.ra Passerini Damiana valuta

la proposta di donazione degli oggetti antichi di cui trattasi per un importo complessivo di € 300,00 (trecento/euro);

**TENUTO CONTO** che:

- l'acquisizione di beni attraverso donazione è disciplinata dalle disposizioni contenute nel Titolo V (Delle donazioni), del Libro II (Delle Successioni) del Codice Civile, il cui art. 782 (Forma della Donazione), primo comma, primo periodo, stabilisce che “*la donazione deve essere fatta per atto pubblico, sotto pena di nullità*”;
- l'atto pubblico di donazione e di accettazione non assume carattere di obbligatorietà nel caso in cui la donazione riveste carattere di modico valore, ai sensi della disposizione di cui all'art. 783 del Codice Civile;
- tale disposizione stabilisce, al primo comma, che la donazione di modico valore che ha per oggetto beni mobili è valida anche se manca l'atto pubblico, purchè vi sia stata la *tradizione*, ovvero la materiale consegna dei beni;

**RILEVATO** che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 della Legge n. 192/2000, che sostituisce l'art. 13 della Legge 15 Maggio 1997 n. 127, sono state abrogate le disposizioni che subordinavano l'accettazione di lasciti o donazioni di qualsiasi natura o valore da parte dei Comuni ad autorizzazione prefettizia;

**RITENUTO**, in considerazione della circostanza che la relativa accettazione non comporta alcun onere di spesa per il Comune, di accettare la donazione in argomento sì da destinare gli oggetti antichi al Museo Etnoantropologico della città di Castelvetro, e di esprimere pertanto apprezzamento e gratitudine nei confronti del donante;

**VISTO** il Regolamento del Museo Etnoantropologico, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottato con i poteri e le attribuzioni del Consiglio comunale, n. 3 del 5 febbraio 2018;

**RILEVATO** che in data 19.05.2021, con prot. PR\_TPUTG\_ingresso\_0029507\_20210428, è stata effettuata, presso la competente Prefettura di Trapani, la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n° 159/2011, per adempiere alle prescrizioni disciplinate dall'art. 100 del D. Lgs. n° 159/2011, a seguito dello scioglimento del Comune di Castelvetro ai sensi dell'art. 143 del D. Lgs. 267/2000;

**PRESO ATTO** che, ad oggi, tale richiesta non è stata evasa dalla Prefettura di Trapani e che, essendo decorso il termine dei 30 giorni dalla richiesta, secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 3, del vigente Codice Antimafia e dalla direttiva della Commissione Straordinaria, protocollo n.36337 del 04.10.2017, può procedersi all'accettazione della donazione degli oggetti antichi della tradizione contadina, appartenenti al defunto marito Antonino Mecca, al fine di essere esposti presso il Museo Etnoantropologico;

**VISTO** il parere reso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n°267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lett.”b”, del D.L. del 10.10.2012, n. 174, per quanto riguarda la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa dalla Responsabile della II Direzione “Servizi Culturali e Sportivi”;

**VISTI:**

- il Titolo V, Libro II, del Codice Civile;
- l'art. 1 della Legge n. 192/2000;
- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – c.d. T.U.E.L.;



## **Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge**

### **PROPONE**

#### **Alla Giunta Comunale**

#### **Per tutto quanto in premessa descritto e che qui s'intende ripetuto e trascritto:**

**1. ACCETTARE** la donazione della sig.ra Damiana Passerini, nata l'XXXXXXX a XXXXXXX ed ivi residente in via XXXXXXXX, dei sotto elencati oggetti antichi della tradizione contadina, appartenenti al defunto marito Antonino Mecca, da destinare al Museo Etnoantropologico e che andrà a valorizzare il patrimonio culturale del Comune:

- n. 1 aratro completo per mulo;
- n. 2 ceste grandi;
- n. 3 ceste piccole;
- n. 2 forche in legno per paglia;
- n. 2 pezzi di bardature per mulo;
- n. 1 pala in legno per panificazione;
- n. 1 setaccio;
- n. 1 "Staiò" per misurare grano e cereali;
- n. 1 antico gancio per balle di fieno.

**2. DARE ATTO** che la donazione di cui sopra, avendo ad oggetto beni di modico valore, prescinde dalla stesura di un apposito atto pubblico.

**3. AFFIDARE** tutte le successive procedure tecnico amministrative di acquisizione degli oggetti antichi della tradizione contadina alla II Direzione "Servizi Culturali e sportivi".

**4. ATTESTARE** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012.

**5. DICHIARARE** detta deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91.

**Il Responsabile della II Direzione Organizzativa  
Dott.ssa Rosalia Mazzara**

**F.to Rosalia Mazzara**